

Mons. Galletto

Il Segretario Generale

Prot.n. 12828/SB/gc

Roma, 15 maggio 1956

RISERVATO

Per Conoscenza

Carissimo Monsignore,

ho ricevuto la Sua del 10 maggio scorso ed ho parlato di quanto Lei prospettava circa il Bollettino della Pontificia Commissione per il Cinema a Mons. Galletto, che ha dato immediata disposizione per l'invio del n. 41 alle persone segnalate.

Sabato scorso molto cortesemente il Dott. Ciampi, in via del tutto riservata e confidenziale, è venuto a conferire con Mons. Galletto circa il nuovo decreto apertura sale. Al colloquio abbiamo assistito Ammannati ed io. Ciampi proponeva anzitutto un accertamento unitario dell'incremento delle frequenze, ed un rapporto unico, senza distinzione tra sale parrocchiali e sale industriali, nei Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti; ha pregato di vagliare le proposte e di far pervenire a S.E. Brusasca un promemoria al riguardo. Dopo matura riflessione, si è pensato che non conveniva intaccare il principio della distinzione tra i due tipi di esercizio, e si è stilato il promemoria che Le accludo, inviandolo oggi stesso all'On. Brusasca e al Dott. Ciampi. Spero che Ella condivida le opinioni espresse nel promemoria. Ricordo che Lei era essenzialmente soddisfatto della bozza di decreto sottopostaLe: nulla rimarebbe mutato all'infuori dell'accertamento unitario, che in fondo per noi sarebbe più conveniente del riferimento alle sole frequenze delle sale parrocchiali.

Ho parlato con Ammannati circa l'opportunità di convocare il Consiglio di Presidenza per il 29 maggio prossimo. Floris probabilmente sarà fuori Roma in quei giorni, ma, indipendentemente da questo, riterrebbe più utile un Consiglio di Presi-

Rev.mo
Mons. Francesco DALLA ZUANNA
Via S. Andrea, 8
PADOVA

. / .

denza dopo la riunione del Direttivo, per definire la messa in atto di eventuali deliberazioni assunte dal Consiglio stesso.

Quanto alle richieste dalla FILS, si potrebbe procedere in questo senso: chiedere che il Sindacato metta su carta le proposte, che doverosamente dovremo sottoporre al Consiglio Direttivo. Una volta avute tali proposte, potremmo interpellare la FULS per eventuali accordi più favorevoli.

Da Torino è arrivata la relazione che Le accludo in copia. Mons. Galletto ritiene di attendere la riunione del 17 p.v. per sapere se sia stato raggiunto l'accordo con Rezzi e, in caso contrario, effettuare il richiesto intervento.

Giovedì sarà a Roma Don Gaffuri, che prevede di dover rimandare il Convegno degli esercenti lombardi.

Per il momento non ho altro da dirLe. Voglia gradire i miei più affettuosi saluti.

(Silvano Battisti)